

STATUZIONE FONDANTE E BANDIERA

Istituzione 'Federazione': struttura che i cittadini costituiscono e pongono al proprio servizio

Nel primo comma del primo Punto di un 'Patto Istitutivo' di mio gradimento vorrei che fosse fissato il concetto che lo 'Stato' è e deve essere al servizio dei cittadini: da qui discende la formulazione che propongo, che, per l'appunto, esplicita la sostanza di quella mia convinzione.

L'inserimento di questa statuzione nel primo Punto avrebbe anche finalità culturali: quante volte ci sentiamo dire, oggi, che il popolo è "sovrano", con riferimento al comma "La sovranità appartiene al popolo ..."? Tale dichiarazione resta, però, lettera morta, anche perché mal si comprende chi sia in effetti il popolo e "il popolo" non è una entità con cui ci si possa facilmente confrontare. Penso che possa essere diverso affermare esplicitamente che lo Stato (la Federazione) è posto "al nostro servizio", di noi cittadini, della totalità dei cittadini. In tal modo, ognuno viene autorizzato a pretendere che lo Stato sia anche un servizio a sua disposizione!

Nella Costituzione vigente, laddove si dice che "la sovranità appartiene al popolo" non si dice nulla del rapporto del singolo con lo Stato. Se, invece, fosse accolta la proposta di inserire in un nuovo 'Patto Istitutivo' l'affermazione esplicita del principio enunciato, chi fosse chiamato a gestire un determinato potere **sarebbe costretto ad essere consapevole di essere solo il responsabile della gestione di un servizio**, non il Supremo detentore di chissà quali prerogative.

Punto 1

Noi, cittadini sovrani,

- stabiliamo che il nostro Ente pubblico sia una Federazione democratica di cittadini, posta al nostro servizio;

- ci riserviamo il diritto di controllare, orientare e guidare l'attività del Servizio Federale coi mezzi e nei modi indicati nel presente Patto;

- impegniamo la Federazione ad assicurare la più completa e corretta informazione sulla propria attività e su quanto possa incidere sulle nostre scelte politiche;

- impegniamo la Federazione a recepire integralmente le nostre determinazioni e ad operare affinché esse trovino fedele applicazione nell'attività del Servizio Federale.

BANDIERA

La bandiera che descrivo e propongo vuole significare:

A. - (nel mantenimento dei colori bianco rosso e verde)

Il rispetto per coloro che hanno versato il loro sangue per costruire lo Stato italiano: tutti quei giovani che sono stati trascinati in guerra da persone che del popolo, dei cittadini, dei diritti della gente e della democrazia se ne fregavano bellamente, ma che sono riusciti a travestire di nobiltà il disegno di predominio di una monarchia e di una CASTA oligarchica che aveva interesse al tipo di riunificazione che è stato realizzato.

Chiarisco: nessun rispetto per chi ha fatto compiere i massacri che hanno domato le insorgenze meridionali contro i piemontesi, per chi si è servito delle pagliacciate dei plebisciti-truffa degli anni successivi alla seconda guerra d'indipendenza.

Rispetto solo per gli ingenui che si sono lasciati portare a morte dal disegno di egemonia familiare dei Savoia e delle loro coorti finanziarie.

B. - (nell'inserimento di un 'segno' per ciascuna delle comunità locali facenti parte della Federazione)

L'indispensabile partecipazione alla Federazione di tutti cittadini, ovunque residenti: 'sovrani' dello Stato Italiano.

Punto 2

Noi stabiliamo che la nostra bandiera sia di forma rettangolare, riportante la raffigurazione cartografica del territorio della Federazione.

I lati del rettangolo sono di un trentesimo superiori a quelli del rettangolo circoscritto a detta rappresentazione.

In tale raffigurazione,

- è bianca l'area che rappresenta il territorio della Federazione, le altre terre emerse sono rosse ed il mare è verde;

- in corrispondenza delle sedi dei Distretti, sono inseriti cerchi blu di diametro pari ad un quarantesimo della larghezza della bandiera.